

APPROFONDIMENTI SUI PROGETTI PRESENTATI

Le attività di ricerca e sperimentazione che sono state presentate:

POST FRUIT

Sostenere sempre di più l'innovazione tecnologica nel settore della conservazione del prodotto frutticolo e del contenimento di malattie post raccolta, soprattutto nel caso di piccole e medie imprese

Questo in sintesi il progetto che la Fondazione Agrion, in collaborazione con Agroinnova e con il prezioso sostegno economico delle Fondazioni bancarie di Cuneo, Fossano, Saluzzo e Savigliano, sta portando avanti per utilizzare tecniche di difesa alternative a quelle chimiche nella fase di conservazione della frutta post-raccolta.

Mele kiwi, pesche, susine, albicocche, pere e ciliegie questi i prodotti su cui si concentra l'attività post fruit: si tratta di prodotti di assoluta qualità che soffrono però di un veloce deterioramento nella fase del post-raccolta a causa di una facile e frequente contaminazione dei prodotti da parte di funghi agenti di marciumi. L'adozione di interventi di difesa, in quanto questi patogeni riducono la qualità e la resa di prodotti rende quindi necessaria. Una difesa in post-raccolta che fino ad oggi è stata effettuata per lo più con l'impiego di mezzi chimici.

PROGETTO DI IRRIGAZIONE "SMART"

Nell'ambito dell'agricoltura sostenibile, il risparmio delle risorse idriche rappresenta una priorità anche nell'ottica dei cambiamenti climatici in atto: un frutteto gestito bene dal punto di vista irriguo possiede un equilibrio vegeto-produttivo ottimale ed è quindi meno soggetto a patologie e risulta nel complesso di più facile gestione agronomica.

Nasce da queste considerazioni il progetto della Fondazione Agrion sull'irrigazione "smart".

Il disegno sperimentale è concentrato sull'actinidia, una coltura molto importante per il territorio piemontese, che negli ultimi anni ha subito ingenti danni a causa di una fisiopatia, il cui sviluppo sembra avere una correlazione con la componente irrigua.

ATTIVITA' SPERIMENTALE CORILICOLA

Molto importante per Agrion è l'Azienda Sperimentale Nasio di Cravanzana (CN) che svolge diverse attività nel settore corilicolo.

L'obiettivo principale della ricerca è fornire ai corilicoltori strumenti per migliorare la sostenibilità ambientale ed economica della coltura del nocciolo.

Le attività sono incentrate sull'incremento della qualità e della produzione, sulla gestione colturale ecosostenibile, sul miglioramento delle pratiche agronomiche, sul monitoraggio e sulla validazione di tecniche sostenibili per il contenimento delle principali avversità.

Nell'ambito della cultivar Tonda Gentile Trilobata, ci occupiamo anche della selezione migliorativa, della meccanizzazione delle operazioni colturali e della gestione sostenibile del suolo.

La cimice asiatica *Halyomorpha halys* rappresenta il fitofago più dannoso per la corilicoltura piemontese. Al fine di approfondire la dinamica dell'insetto sul territorio è stata già da alcuni anni attivata grazie al contributo finanziario del gruppo Ferrero e al lavoro dei tecnici delle organizzazioni professionali, una rete di monitoraggio diffuso su un'ottantina di aziende rappresentative dell'intero territorio regionale.

I controlli sono svolti con cadenza settimanale e il numero di insetti catturati vengono inseriti sulla piattaforma online, attraverso una specifica app. Tutto ciò serve per approfondimenti sul ciclo biologico della cimice.

VITICOLTURA DI PRECISIONE IN PIEMONTE

La sostenibilità è da sempre uno dei valori fondamentali per Fondazione Agrion, il cui obiettivo è permettere agli agricoltori piemontesi di ottenere la massima qualità delle produzioni con il minor impatto ambientale possibile.

Per raggiungere questo traguardo sono sempre più centrali la ricerca e l'innovazione al servizio dell'agricoltura, soprattutto per non sacrificare il livello qualitativo delle produzioni e per rispondere sia alle sfide dei cambiamenti climatici sia all'arrivo di nuovi insetti, intervenendo con soluzioni innovative e al tempo stesso fruibili da tutti, tecnici e produttori.

Questi sono gli obiettivi che si pone il Progetto "Viticoltura di precisione in Piemonte" che Agrion coordina e andrà a svolgere insieme alla Organizzazione dei Produttori "Vignaioli Piemontesi", la più importante Associazione di produttori del settore vitivinicolo in Piemonte.

Il progetto "Viticoltura di precisione in Piemonte" è iniziato nella primavera 2021 e continuerà nel 2022 e 2023 per confrontare i dati di tre annate e quindi analizzare i risultati con tre andamenti climatici diversi. Il progetto verrà svolto in diversi areali della Regione Piemonte per poter valutare le differenze ambientali e climatiche, e nel contempo aumentare i confronti numerici al fine di validare le trappole per gli insetti che saranno messe a confronto con trappole classiche al fine. Agrion e Vignaioli Piemontesi si occuperanno di seguire i vigneti coinvolti nella prova. La ditta xFarm fornirà i materiali fondamentali per la realizzazione del progetto: diversi sensori meteorologici, trappole per insetti e la piattaforma digitale xFarm. I rilievi che si svolgeranno durante la stagione vegetativa saranno i seguenti: Fenologie, Dati meteo, Monitoraggio di *L. botrana*, Monitoraggio di *S. titanus*, Monitoraggio cimici, con attenzione particolare verso *Halyomorpha halys*.